

"Giochi Olimpici sul Sentiero della Pace" sul Monte Brione: una giornata tra memoria e futuro

Sabato 7 giugno il Monte Brione ha ospitato l'iniziativa "I Giochi sul Sentiero della Pace", escursione simbolica verso Milano-Cortina 2026. Una camminata tra storia, musica e sport con la partecipazione di istituzioni, cittadinanza e atleti olimpici del territorio.

Riva del Garda, 7 giugno 2025 – Si è svolta oggi l'escursione "I Giochi sul Sentiero della Pace", evento simbolico organizzato dal CONI Trento, con la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento e delle APT territoriali. Anche Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A. ha preso parte a questa iniziativa, coinvolgendo il MAG – Museo Alto Garda e il Coro Cima d'Oro di Ledro, con un itinerario che ha condotto decine di partecipanti lungo il sentiero del Monte Brione, in un'esperienza dove natura, storia e sport si sono intrecciati in un unico grande gesto collettivo.

All'appuntamento, partito da Porto San Nicolò alle 10:30, hanno preso parte diverse autorità: Alessio Zanoni, Sindaco di Riva del Garda; Barbara Angelini, Vicesindaca di Riva del Garda; Silvio Rigatti, Presidente di Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A. oltre a Lodovico Tavernini, storico del MAG – Museo Alto Garda, che ha accompagnato i presenti con racconti e approfondimenti storico-culturali lungo il percorso.

"Il valore della pace non può essere dato per scontato. Oggi più che mai è necessario affermarlo con forza, contrastando ogni forma di nazionalismo che rischia di riemergere," ha dichiarato Alessio Zanoni, Sindaco di Riva del Garda. "La memoria è lo strumento più potente che abbiamo, e dobbiamo coltivarla anche attraverso il recupero di luoghi simbolici come i Forti del Brione, che parlano alle nuove generazioni con il linguaggio della storia".

"Viviamo un tempo segnato da conflitti anche molto vicini a noi. In questo contesto, tenere viva l'idea della pace è una responsabilità collettiva. Il concetto della tregua olimpica, che affonda le radici nell'antica Grecia, ci ricorda che lo sport può essere un ponte tra i popoli. Come APT abbiamo aderito con convinzione a questa iniziativa promossa dal CONI e dalla Provincia Autonoma di Trento, che ci invita a camminare insieme nel segno del rispetto e della memoria. I sentieri che oggi percorriamo come luoghi di ricordo e riflessione erano un tempo tracciati dalla guerra: l'auspicio è che anche i territori oggi segnati dai conflitti possano un giorno ospitare, a loro volta, sentieri di pace," ha aggiunto il Presidente di Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A. Silvio Rigatti.

L'escursione ha toccato tappe significative come Forte Garda e la Batteria di Mezzo, lungo il crinale del Monte Brione, con un dislivello di 270 metri su un tragitto di circa quattro chilometri complessivi. La cornice naturale e il valore simbolico del luogo hanno fatto da sfondo a un momento musicale toccante che si è svolto proprio press oil Forte

Garda: il **Coro Cima d'Oro di Ledro**, diretto dal maestro **Matteo Trentini**, ha eseguito brani carichi di memoria e identità, tra cui l'**Inno del Trentino**, i canti di guerra *Monte Canino* e *Gran Dio del Cielo* – che raccontano le paure di chi veniva mandato al fronte – e melodie della tradizione ledrense come *La Me Baita* e *Cadria*.

Presenze speciali anche dal mondo dello sport: tra le persone partecipanti c'erano le atlete Sara Daldoss, canoista di Ledro con 12 titoli italiani e medaglie europee e mondiali Under 23, e Chiara Benini Floriani, velista della Fraglia Vela Riva, quinta classificata alle Olimpiadi di Parigi 2024 nella classe ILCA 6. Le due campionesse sono ambassador dell'APT Garda Dolomiti e testimoniano la forte vocazione sportiva di un territorio che ha visto crescere numerosi talenti olimpici, come Lorenzo Brando Chiavarini, Nicolò Renna e il due volte oro Ruggero Tita.

L'iniziativa si è inserita nel percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano-Cortina 2026, rilanciando i valori della pace e dello sport in un'ottica di comunità e memoria condivisa. Il Sentiero della Pace, che attraversa i luoghi del fronte della Grande Guerra, ha unito idealmente nove territori del Trentino, in una giornata di cammino collettivo tra passato e futuro.